



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Paolo GARGIULO

Eugenio AVETA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
346	25/05/2026	206	00	00

Oggetto:

D.G.R. 100 del 29/02/2024 recante “Adozione linee guida per l’attuazione della legge regionale 20 novembre 2018, n. 39” - Approvazione schede descrittive di standard professionale e formativo di dettaglio per il profilo di “Ispettore di impianti termici”.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni ai vari Fondi, tra cui il Fondo Sociale Europeo, e abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, all'art. 19, stabilisce le condizionalità ex ante e, all'allegato XI, la condizionalità “10.3 *Apprendimento permanente - Apprendimento permanente: esistenza di un quadro politico strategico nazionale e/o regionale per l'apprendimento permanente nei limiti previsti dall'articolo 165 TFUE.*”;
- b. la Raccomandazione del Consiglio (2017/C 189/03) del 22 maggio 2017 sul Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio (2008/C 111/01) del 23 aprile 2008, avente il medesimo oggetto;
- c. la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 definisce ed approva le “*Key Competences*” (Competenze Chiave) per l'apprendimento permanente;
- d. la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n.3, recante “*Modifiche al Titolo V – Parte II della Costituzione*”, a mezzo dell'articolo 3, sostituisce l'articolo 117 della Costituzione e attribuisce alle Regioni e Province Autonome l'esclusività della competenza in materia di “*Formazione Professionale*”, ferma restando la competenza dello Stato in relazione alla definizione dei “*Livelli Essenziali delle Prestazioni*”;
- e. la Legge 28 giugno 2012, n. 92 dispone la Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita, in particolare l'art. 4, dal comma 51 al comma 68, detta i principi su cui avviare la Riforma della Formazione Professionale;
- f. il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, tra l'altro, definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, dal comma 58 a 68, della Legge 92/2012;
- g. il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183), all'art.12, prevede che “*le Regioni e le Province autonome definiscono i propri regimi di accreditamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 276 del 2003, secondo criteri definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano*”, sulla base dei principi determinati nella medesima disposizione, tra i quali la definizione di requisiti minimi di solidità economica ed organizzativa, nonché di esperienza professionale degli operatori, in relazione ai compiti da svolgere;
- h. il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 30 giugno 2015 istituisce il “*Quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze*”, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D. Lgs. 13/2013;
- i. il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 8 gennaio 2018 istituisce il Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale delle competenze di cui al D.lgs. 13/2013;
- j. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 gennaio 2021 - emanato di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentito il Ministro dello Sviluppo Economico - reca le “*Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze*”;
- k. la Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 e ss.mm.ii., reca il “*Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro*”;

- l. il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 - Regolamento di attuazione di cui alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b), così come modificato dal Regolamento regionale 18 settembre 2018, n. 7, reca le *“Disposizioni regionali per la formazione professionale”*;
- m. la Deliberazione di G.R. n. 223 del 27/06/2014 istituisce il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) dettando gli *“Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione”* per la *“definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali”* ex art. 8 del D. Lgs. 13/2013;
- n. la Deliberazione di G.R. n. 808 del 23/12/2015 approva gli *“Standard formativi minimi generali per livello EQF di riferimento al fine di un’adeguata progettazione dei percorsi formativi, nelle more della definizione di Standard formativi di dettaglio”*;
- o. la Deliberazione di G.R. n. 314 del 28/06/2016 approva il *“Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze”* - ricettivo delle disposizioni di cui al Decreto Interministeriale 30/06/2015;
- p. la Deliberazione di G.R. n. 415 del 10/09/2019 approva il *“Disciplinare per lo svolgimento di Esami Finali per il conseguimento di qualificazioni professionali di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania, in esito a percorsi formativi formali, e revoca la Deliberazione di G.R. n. 449 del 12/07/2017”*;
- q. la Deliberazione di G.R. n. 136 del 22/03/2022 approva le nuove *“Linee guida per l’accreditamento delle Agenzie Formative”*;
- r. la Deliberazione di G.R. n. 314 del 24/06/2024 dispone *“Aggiornamento ed integrazione del Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze (S.C.R.I.V.E.R.E.) di cui alla D.G.R. n. 314 del 28-06-2016”*;
- s. la Deliberazione di G.R. n. 486 del 24/09/2024 approva nuove *“Linee guida per la Formazione Professionale: progettazione e gestione dei percorsi formativi - monitoraggio e controlli - esami finali”*;
- t. il Decreto Dirigenziale n.1065 del 17/10/2019 reca l’approvazione dei *“Manuali operativi e della relativa modulistica per il funzionamento delle commissioni di esame finale per il conseguimento di qualificazioni professionali di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania”*;
- u. il Decreto Dirigenziale n. 40 del 01/02/2021 reca l’approvazione del *“Manuale operativo per la formazione professionale autofinanziata: gestione delle attività formative mediante il supporto della piattaforma SILF monitoraggio;*
- v. il Decreto Dirigenziale n. 4 del 02/02/2021 reca l’approvazione del *“Manuale delle operazioni di vigilanza e controllo sulle attività di formazione autofinanziate”*;
- w. il Decreto Dirigenziale n. 156 del 09/03/2023 reca *“Approvazione format certificato di qualificazione professionale - note esplicative di compilazione e disposizioni per il rilascio delle attestazioni in esito ai singoli percorsi formativi.”*;
- x. il Decreto Dirigenziale n. 187 del 15/03/2023 approva *“Principi metodologici e standard di processo per l’aggiornamento e la manutenzione del Repertorio dei Titoli e delle Qualificazioni”*;
- y. il Decreto Dirigenziale n. 3 del 17/01/2024 approva i format aggiornati finalizzati al rilascio di attestazioni in esito a percorsi formativi;

PREMESSO, altresì, che

- a. la Legge 9 gennaio 1991, n. 10, reca *“Norme per l’attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell’energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”*;

- b. il Decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412 disciplina il *“Regolamento recante norme per la progettazione, l’installazione, l’esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell’art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10”*;
- c. il Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 551 contiene il *“Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, in materia di progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia”*.
- d. la Legge 5 giugno 2003, n. 131, recante *“Disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3”*, all’articolo 8, comma 6, prevede la possibilità per il Governo di promuovere, in sede di Conferenza tra Stato, Regioni e Province autonome, la stipula di intese dirette a favorire l’armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;
- e. il Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/844, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell’edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull’efficienza energetica, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell’edilizia, e della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell’edilizia”*;
- f. il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *“Norme in materia ambientale”* (Codice dell’ambiente), all’art. 287, reca disposizioni in materia di abilitazione alla conduzione degli impianti termici civili di potenza termica nominale superiore a 232 KW;
- g. il Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128, dispone *“Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell’articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69”*;
- h. il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 dispone il *“Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell’acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell’articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del d.lgs. 19 agosto 2005, n. 192”*;
- i. il Decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 recante *“Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull’efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE”*
- j. il Decreto Ministeriale 10 febbraio 2014 reca *“Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica”*;
- k. il Decreto Interministeriale 26 giugno 2015 reca *“Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici”*;
- l. il Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con legge 29 luglio 2021 n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* ha apportato importanti e consistenti modifiche al testo unico ambientale (decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152);
- m. la Legge regionale 20 novembre 2018, n. 39 e ss.mm.ii. reca le *“Norme in materia di impianti termici e di certificazione energetica degli edifici”*;
- n. la Deliberazione di G.R. n. 100 del 29 febbraio 2024 reca *“Adozione Linee Guida per l’attuazione della Legge Regionale 20 novembre 2018, n. 39 - Norme in materia di impianti termici e di certificazione energetica degli edifici”*;

RILEVATO che

- a. la Legge Regionale 20 novembre 2018, n. 39, recante *“Norme in materia di impianti termici e di certificazione energetica degli edifici”*, come attuata dalle Linee Guida approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 100 del 29 febbraio 2024, disciplina la figura dell’ispettore degli impianti termici, definendola quale:

- ✓ soggetto professionalmente qualificato, iscritto nell'Elenco regionale dei soggetti abilitati all'attività ispettiva, istituito ai sensi della medesima legge e gestito dalla Struttura amministrativa regionale competente;
 - ✓ figura tecnica terza e imparziale, dotata di specifiche competenze in materia di esercizio, manutenzione, sicurezza ed efficienza energetica degli impianti termici, chiamata a svolgere attività di verifica nel rispetto del quadro normativo nazionale (D.Lgs. 192/2005; DPR 74/2013) e regionale;
 - ✓ incaricato di pubblico servizio, preposto all'accertamento della conformità degli impianti termici alle disposizioni vigenti, mediante attività ispettiva, redazione del rapporto di ispezione e trasmissione alle Autorità competenti, con finalità di tutela dell'interesse pubblico in materia di sicurezza, contenimento dei consumi energetici e riduzione delle emissioni climalteranti;
- b. le Linee Guida regionali approvate con DGR n. 100/2024, in attuazione della L.R. 39/2018, disciplinano altresì la formazione iniziale e continua degli ispettori degli impianti termici, definendo:
- ✓ lo standard formativo minimo per l'accesso all'elenco regionale, comprensivo dei requisiti tecnico professionali e delle competenze specifiche richieste;
 - ✓ i criteri e le modalità di aggiornamento professionale obbligatorio, finalizzati al mantenimento dell'abilitazione e all'allineamento costante delle competenze all'evoluzione normativa, tecnologica e procedurale del settore;
 - ✓ i requisiti dei soggetti formatori e le caratteristiche dei percorsi formativi riconosciuti ai fini dell'abilitazione e dell'aggiornamento;
- c. al fine di garantire l'uniformità delle competenze su tutto il territorio regionale e il rispetto degli standard di sicurezza ed efficienza energetica, i percorsi dovranno conformarsi ai requisiti previsti dalle Linee Guida regionali;

DATO ATTO che

- a. il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) della Regione Campania - istituito ai sensi della DGR n. 223/2014 - comprende gli Standard Professionali e Formativi di dettaglio relativi alle Qualificazioni regionali (ordinarie e regolamentate) afferenti al Repertorio Nazionale di cui all'art. 8 del D. Lgs. 13/2013, nell'ambito dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni - Sezione Atlante e Professioni - Professioni Regolamentate, accessibile al seguente link: <https://www.inapp.gov.it/atlatelavoro/>;
- b. ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto Interministeriale 30 giugno 2015, in coerenza con le disposizioni di cui al D.lgs. 13/2013, della DGR 314/2016 (Dispositivo SCRIVERE), della DGR 415/2019 e della DGR 314/2024 (Aggiornamento ed integrazione Dispositivo SCRIVERE) in materia di certificazione delle competenze, sia nell'ambito formale che non formale e informale, le qualificazioni rilasciate da Regione Campania hanno valore sull'intero territorio nazionale, a ogni effetto di legge, e possono costituire titolo di ammissione ai pubblici concorsi, in coerenza con quanto disposto, in merito, dall'art. 14 della legge 21 dicembre 1978 n. 845, ovvero possono concorrere ai requisiti professionali per l'accesso alle attività di lavoro riservate nel rispetto delle specifiche normative nazionali e comunitarie vigenti;

VALUTATO che al fine di garantire un'adeguata qualità formativa dei percorsi da avviarsi, con riferimento al profilo di "Ispettore di impianti termici", l'Amministrazione regionale reputa opportuno prevedere che ciascun Soggetto Attuatore adotti procedure di controllo della convalida delle presenze da parte degli allievi partecipanti alle attività formative, mediante utilizzo del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) personale dei singoli discenti, le cui risultanze giornaliere dovranno risultare visibili sulla piattaforma SILF MONITORAGGIO;

CONSIDERATO che, alla luce della DGR. n. 100/2024 che ha definito lo standard professionale e formativo per l'esercizio della professione di "Ispettore di impianti termici", nell'ambito delle attività di manutenzione/aggiornamento del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni Professionali (RRTQ) istituito a mezzo della DGR. 223/2014, con il supporto della Fondazione IFEL Campania nell'ambito del Piano Regionale di "Potenziamento e rafforzamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) in coerenza con le Politiche di sviluppo dei Servizi per il Lavoro e dell'Offerta formativa delineate nelle norme nazionali e regionali che definiscono l'intero quadro normativo" - progetto denominato: "Potenziamento e rafforzamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) della Regione Campania – FSE+ 2021-2027" in breve: "SVCC Campania - Fase II 2024/2027", sono state predisposte le schede descrittive aggiornate dello standard professionale e formativo (**ex Allegato A**) del profilo di "Ispettore di impianti termici", afferente al Settore Economico Professionale (SEP) n. 10 - Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica – mediante collocazione nella sezione delle qualificazioni regolamentate del RRTQ;

RITENUTO, pertanto, di

- a. dover approvare le schede descrittive dello standard professionale e formativo di dettaglio del profilo di "Ispettore di impianti termici", afferente al Settore Economico Professionale (SEP) n. 10 - Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica - che, allegate al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
- b. dover disporre, nell'ambito del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) della Regione Campania, il trasferimento del profilo di "Ispettore di impianti termici" dalla sezione delle qualificazioni ordinarie a quella delle qualificazioni regolamentate;
- c. dover disporre che ciascun Soggetto Attuatore adotti procedure di controllo della convalida delle presenze da parte degli allievi partecipanti alle attività formative, mediante utilizzo del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) personale dei singoli discenti, le cui risultanze giornaliere dovranno risultare visibili sulla piattaforma SILF MONITORAGGIO;
- d. dover disporre la pubblicazione delle sopra indicate schede descrittive dello standard professionale e formativo di dettaglio nella sezione "Pubblica" della piattaforma contenente il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni, accessibile al link: <https://capire.regione.campania.it>;
- e. dover disporre il caricamento del medesimo standard professionale sulla piattaforma denominata "Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni" - Sezione Atlante e Professioni - Professioni Regolamentate, accessibile al seguente link: <https://www.inapp.gov.it/atlantelavoro/>;

VISTI: gli atti e i documenti richiamati in premessa.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici del Settore 206.03.00 - Formazione Professionale - nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente del medesimo settore e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare le schede descrittive dello standard professionale e formativo di dettaglio del profilo di “*Ispettore di impianti termici*” afferente al Settore Economico Professionale (SEP) n. 10 - Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica - che, allegate al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
2. di disporre, nell’ambito del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) della Regione Campania, il trasferimento del profilo di “*Ispettore di impianti termici*” dalla sezione delle qualificazioni ordinarie a quella delle qualificazioni regolamentate;
3. di dover disporre che ciascun Soggetto Attuatore adotti procedure di controllo della convalida delle presenze da parte degli allievi partecipanti alle attività formative, mediante utilizzo del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) personale dei singoli discenti, le cui risultanze giornaliere dovranno risultare visibili sulla piattaforma SILF MONITORAGGIO;
4. di disporre la pubblicazione delle sopra indicate schede descrittive dello standard professionale e formativo di dettaglio nella sezione “Pubblica” della piattaforma contenente il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni, accessibile al link: <https://capire.regione.campania.it>;
5. di disporre il caricamento del medesimo standard professionale sulla piattaforma denominata “Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni” - Sezione Atlante e Professioni - Professioni Regolamentate, accessibile al seguente link: <https://www.inapp.gov.it/atlantelavoro/>;
6. di trasmettere il presente atto:
 - 6.1 all’Assessora al Lavoro e alla Formazione;
 - 6.2 al Dirigente del Settore Formazione Professionale - Codice 206-03-00;
 - 6.3 al Dirigente del Settore Valorizzazione Economica delle Risorse Energetiche e del Sottosuolo - Codice 208-03-00;
 - 6.4 al B.U.R.C. e Regione Casa di Vetro ai fini della pubblicazione.

Paolo GARGIULO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa